



SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
IL RESPONSABILE
MARISA BERTACCA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2016. 0739194
del 28/11/2016



**Agli Organismi Intermedi e
Città metropolitana**

Ai Soggetti gestori

All'Agenzia per il Lavoro

e p.c. **Ai Centri per l'impiego**

Oggetto: DGR 694/2016 "Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della Deliberazione di Giunta regionale n. 230/2016. Azioni di politica attiva del Lavoro - Fondo regionale Disabili" – **Integrazione alle precisazioni di cui alla nota PG. 2016.0557332 del 29/07/2016.**

Ad integrazione di quanto comunicato con nota PG. 2016.0557332 del 29/07/2016, ed in seguito a condivisione con il Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" per gli aspetti di propria competenza, con la presente:

- si informa che con la DGR 1909 del 14/11/2016 "*Specifiche relative ai destinatari delle misure di politiche attive del lavoro – FRD – per le attività approvate con DGR 694/2016*" si individuano nell'ambito dei possibili **destinatari** delle Operazioni approvate con DGR n. 694/2016 anche le persone disabili occupate già iscritte al collocamento mirato nonché le persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro, fermo restando che l'individuazione dei destinatari e delle relative misure resta a carico dei Servizi per l'Impiego e dovrà risultare in apposito documento a firma del Responsabile del Servizio Collocamento Mirato;
- si forniscono alcune specifiche rispetto alle tipologie d'azione A09 - A10 - A01 e A02.

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 - 3896
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Tipologia A09 "Attività di sostegno alle persone disabili nei contesti formativi"

Relativamente a tale misura si precisa che, come indicato nell'Avviso, essa può essere prevista al fine di sostenere la piena partecipazione delle persone disabili ai percorsi formativi approvati e finanziati dall'Amministrazione regionale a valere su altre risorse ovvero per la partecipazione a progetti approvati con altri atti. L'obiettivo è di ampliare le opportunità per le persone disabili, sostenendole nella partecipazione a percorsi non dedicati, ad esempio approvati e finanziati a valere sulle risorse di cui all'OT.8 Occupazione, anche a titolarità di altri enti di formazione.

Ad integrazioni di quanto sopra si specifica che, per rispondere a particolari e circostanziate esigenze (ad es. di utenti sordomuti), si potrà autorizzare l'utilizzo di tali misure anche per sostenere la partecipazione a percorsi formativi approvati con risorse del Fondo Regionale Disabili in risposta a richiesta formalizzata del Responsabile del Servizio Collocamento Mirato. A tal fine il soggetto gestore dovrà inviare specifica richiesta al Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", allegando la richiesta del Servizio Collocamento Mirato.

In particolare, l'ente titolare dello specifico progetto tipologia A09, finanziato sulle risorse FRD, nei limiti del finanziamento riconosciuto, erogherà all'utente disabile le misure necessarie a consentire la frequenza e partecipazione al percorso formativo individuato. Come previsto nello studio per la forfettizzazione dei costi in esame *"Il supporto didattico ad utenti disabili non può essere definito come servizio standardizzabile in termini di contenuti. Ogni modalità formativa ed ogni tipologia di disabilità comporta un fabbisogno di servizio di supporto differenziato che (ai nostri fini) può solo rappresentarsi come un determinato numero medio di ore di servizio didattico reso da persona qualificata a favore di un utente disabile"*. Pertanto, il finanziamento, che comunque è riconosciuto per il numero di ore erogate a ciascun utente (che risulteranno da apposito diario di bordo), può essere utilizzato per servizi di tutoraggio nonché per altri servizi e misure individuali, definiti in funzione delle specifiche esigenze manifestate dalle persone e necessarie per stare nei contesti di apprendimento e sostenere il successo formativo ivi compresa, ad esempio, l'attività di mediazione linguistica individuale e/o lingua dei segni.

Sono inoltre ammissibili ore erogate senza la presenza dell'utente ma necessarie per incontri, ad esempio, con un operatore dei servizi, con un familiare, con il coordinatore del corso a cui si partecipa, ecc., da quantificare, in analogia con quanto previsto per le ore di back-office della misura A01, in misura non superiore a 1/3 delle ore complessivamente erogate direttamente all'utente debitamente documentate.

Le ore di servizio erogate dovranno essere riportate su appositi diari di bordo vidimati, indicando orari, date e sede di svolgimento e, nel caso di ore di tutoraggio svolte non in presenza dell'utente, il diario di bordo verrà firmato dall'operatore dei servizi o dal coordinatore del corso o dal familiare, ecc.

Al termine del progetto, l'Ente dovrà inviare breve nota/SAL in cui verrà specificato il numero di ore di sostegno effettivamente erogate per ciascun allievo.

Tipologia A10 "Attività di sostegno alle persone disabili nei contesti lavorativi"

Tale misura può essere prevista per rendere disponibili alle persone disabili servizi aggiuntivi volti a sostenere l'inclusione nei contesti d'impresa e a supportarli nei processi di apprendimento.

Tale misura può essere prevista anche nei casi in cui l'inserimento nel contesto lavorativo derivi da azioni non finanziate sull'Avviso in oggetto, purché tale esigenza sia prevista nel Patto di Servizio o in altro documento a firma del Responsabile del Servizio Collocamento Mirato da cui si evinca la valutazione in tal senso da parte del Centro per l'Impiego.

Entro i limiti previsti dall'Avviso ed entro il finanziamento riconosciuto, possono essere previste:

- Ore aggiuntive di tutoraggio in caso di tirocinio
- Ore di tutoraggio durante il periodo di contratto di lavoro

Come già detto per la misura A09, il finanziamento, che comunque è riconosciuto per il numero di ore erogate a ciascun utente, può essere utilizzato anche per altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze manifestate dalle persone, necessari per stare nei contesti lavorativi e nelle organizzazioni di lavoro e supportare le persone nel conseguimento degli obiettivi attesi.

In ogni caso, sono ammissibili anche ore erogate senza la presenza dell'utente ma necessarie per incontri (ad esempio: con servizi sociali, famiglie, impresa, ecc.) purché erogate nel corso dell'inserimento in impresa da quantificare, in analogia con quanto previsto per le ore di back-office per la misura A01, in misura non superiore a 1/3 delle ore erogate direttamente all'utente. Sono altresì ammissibili ore erogate in presenza dell'utente fuori dall'orario di lavoro/tirocinio e presso sedi diverse dal luogo di lavoro/tirocinio (ad es. presso le sedi del soggetto attuatore).

Non sono ammissibili in questa misura ore erogate prima dell'avvio del tirocinio o prima dell'effettivo inserimento lavorativo.

La modulistica da utilizzare per la registrazione delle ore erogate a ciascun utente è il Diario di Bordo vidimato; nel caso di ore di tutoraggio svolte non in presenza dell'utente, il Diario di Bordo verrà firmato dall'operatore dei servizi o dal titolare dell'impresa o dal familiare, ecc.

Al termine del progetto, l'Ente dovrà inviare breve nota/SAL in cui verrà specificato il numero di ore di sostegno effettivamente erogate per ciascun allievo.

Tipologia A01 "Accoglienza, presa in carico, orientamento".

Ad integrazione di quanto già precisato con la nota citata in oggetto, relativamente alla possibilità di realizzare azioni di orientamento specialistico di durata superiore alle 8 ore, in presenza di particolari e motivate esigenze, si ribadisce che tale valutazione è a carico dei Servizi per l'impiego che potranno, alternativamente, a seconda del momento in cui si manifesta tale necessità:

- prevederla nello specifico Patto di Servizio;
- prevederla in nota successiva, a firma del Responsabile del Servizio Collocamento Mirato, da inviare all'Ente Attuatore

quantificando anche le ore aggiuntive ritenute necessarie nella fattispecie, effettuando una valutazione di congruità e coerenza, anche in relazione al complesso degli utenti e delle misure offerte e fermo restando il finanziamento riconosciuto.

Sarà cura dell'Ente Attuatore inviare la relativa comunicazione al Servizio competente (OI).

Si precisa che la **quantificazione di ore aggiuntive** rispetto ai limiti previsti nell'Avviso è possibile anche per le Misure A09 e A10, seguendo le stesse procedure e modalità indicate per la tipologia A01.

Qualora, aumentando il numero di ore erogate a favore di alcuni utenti, dovesse determinarsi la riduzione del numero di partecipanti approvati (considerato l'obbligo del mantenimento del monte ore complessivo approvato), il SG dovrà tenere agli atti una apposita dichiarazione, redatta dal Responsabile del Servizio Collocamento Mirato, da cui emerga comunque la coerenza intrinseca e l'efficacia dell'attività svolta.

Inoltre, in considerazione della particolare tipologia di utenza, a parziale rettifica di quanto indicato nella citata nota PG. 2016.0557332 del 29/07/2016, si precisa che è possibile realizzare attività anche in "piccolo gruppo" composto da più di tre persone e che non occorrerà specifica comunicazione/autorizzazione, qualora fosse così previsto nell'originaria impostazione del progetto approvato.

Rispetto alla durata media, nel formulario di presentazione viene richiesto di prevedere due elementi fondamentali e cioè:

- il numero complessivo di ore di servizio che si ritiene di realizzare;
- il numero di persone che si prevede di raggiungere.

I due valori permettono il calcolo di un valore medio che è un semplice indicatore di consistenza media, utile per una valutazione della proposta economica complessiva, che tuttavia non intende rappresentare e non offre nessuna indicazione delle modalità conformi di erogazione del servizio individuale. Si pensi per semplicità ad un progetto che si preveda di realizzare per il 50% degli utenti con colloqui di 8 ore e per il restante 50% con colloqui di 2 ore. Il formulario di progettazione condurrebbe ad una rappresentazione di 5 ore medie per ogni utente, ma da questo non si può desumere che i colloqui previsti dovrebbero assestarsi sulla durata di 5 ore.

Quindi la durata media è un macro indicatore che serve per valutare il progetto ex-ante e che servirà ex-post per valutarne l'efficacia di output pro-capite, ma non ha nessun'altra funzione nel controllo amministrativo e di regolarità di esecuzione. Gli unici vincoli per il controllo dell'ammissibilità della spesa sono i limiti minimi e massimi fissati dalle disposizioni in vigore; dove i limiti massimi sono fissati per evitare un eccessivo assorbimento di risorse da parte di singoli utenti (a svantaggio di altri) e il limite minimo è fissato per indicare una soglia di significatività rispetto al servizio descritto nel bando ed all'unità di costo standard utilizzata. Nel

rispetto di questi limiti i servizi erogati sono comunque riconoscibili al finanziamento. Potranno essere valutati casi particolari debitamente motivati da specifiche modalità organizzative.

Il documento da utilizzare per la registrazione delle presenze, opportunamente vidimato, è il diario di bordo.

Unitamente al diario di bordo, al termine dell'orientamento erogato nei confronti di un singolo destinatario, dovrà essere redatta dall'orientatore anche la "scheda di esito" secondo il modello allegato (fac simile "Scheda di esito dell'orientamento specialistico") che non necessita di vidima.

Tipologia A02 "Accompagnamento al lavoro"

In considerazione di quanto previsto nello Avviso di cui alla DGR 230/2016, sarà possibile ammettere a finanziamento l'azione di accompagnamento al lavoro anche se l'assunzione avviene nella stessa azienda in cui è stato svolto un periodo di tirocinio o di stage.

Rimane pertanto escluso il finanziamento del servizio solo qualora il contratto di lavoro sia stipulato con l'impresa di provenienza del lavoratore disoccupato.

Marisa Bertacca



Allegato. Scheda di esito orientamento specialistico

SCHEDA DI ESITO (1) – ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

Soggetto Attuatore _____ Rif. Pa _____ Progetto _____
Nome e Cognome Esperto (2): _____ Codice Fiscale: _____
Nome e Cognome Utente _____ Codice Fiscale: _____

<i>Breve descrizione degli elementi maggiormente significativi risultanti dal lavoro svolto insieme al destinatario</i>	
<i>Temi generali ai quali riferirsi nella descrizione degli esiti</i>	
Elementi significativi emersi dall'analisi delle aspettative esplicitate dell'utente	
Elementi significativi emersi dalla ricostruzione dell'esperienze professionali già maturate dall'utente (anche in contesti informali e non formali)	
Lineamenti del progetto personale individuato con l'utente in considerazione degli elementi di forza e delle criticità evidenziate dall'esperienza di orientamento	

LUOGO E DATA: _____ Firma dell'utente _____ Timbro e firma dell'ente attuatore _____
Firma dell'esperto _____

(1) il presente schema è da considerarsi fac-simile. E' ammessa la redazione al computer.

(2) in caso di coinvolgimento di più esperti indicare gli estremi di chi ha condotto a termine il percorso individuale (firmatario della scheda) e citare nelle descrizioni i nominativi degli altri esperti coinvolti.

